

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Milano, Venezia, Lodi, Varese, « Fior di Rocca » Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, S.A.M. Monza, Scuola Alpinist. « Piaz » Firenze

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXX - N. 11
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1° Giugno 1960
Una copia L. 50
(Arretrati L. 60)
In vendita via Borromei 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.000 (Estero L. 1.800) - Sostenitore L. 2.000 - Benemerito L. 4.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno.
C.C. Postale 3/77979

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (439)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei 11, presso Edgardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per mm. di altezza, larghezza una colonna. Piccola pubblicità L. 30 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37 telefoni 65.28.01 - 65.28.24 o presso l'agenzia di Città, Largo S. Margherita (telefono 80.34.63)

I Bergamaschi si sentono sicuri di vincere il Pucahirca

La sera del 21 scorso il secondo gruppo di componenti la Spedizione del C.A.I. Bergamaschi alle Ande peruviane è giunto a Lima, ove ha incontrato i compagni dott. Franco Chiergo e Franco Rho, che da qualche giorno si trovavano nella capitale, peruviana per sdoganare le casse di materiale della Spedizione e organizzare il trasporto autocarrale per Yungay.

Se tutto andrà secondo il programma, i bergamaschi saranno di ritorno entro luglio. E' infatti previsto che si fermeranno in Perù una quarantina di giorni, parte dei quali verranno spesi per raggiungere la località del campo base, e quindi dopo il necessario periodo di acclimatazione, verrà effettuata la

vera e propria scalata, che prevede la sistemazione di altri due campi lungo la parete. Le difficoltà maggiori si ritengono procurate dal ghiaccio e per questo la Spedizione attuale intenderebbe seguire un percorso diverso da quello delle due spedizioni americana e tedesca che l'hanno preceduta negli anni scorsi e che hanno dovuto desistere a causa di insormontabili difficoltà incontrate nella scalata.

L'organizzazione è stata curata scrupolosamente nei minimi dettagli, dalla particolare attrezzatura delle tende alla scelta dell'abbigliamento e degli strumenti di rilievo. Speciale attenzione ha richiesto la scelta degli alimenti; gli alpinisti sono stati dotati, tra l'altro, di preparati vitaminici, di formaggi Kraft Ramek e di altri alimenti energetici particolarmente adatti al clima equatoriale.

Il Dhaulagiri scalato dalla Spedizione Eiselin

Finalmente il Dhaulagiri (m. 8222) ha ceduto, dopo sette tentativi compiuti nei giorni scorsi e nei quali lasciarono la vita l'austriaco Henri Roiss e il tenente argentino Ibanez. Esattamente il 13 maggio scorso sei alpinisti della Spedizione guidata dallo svizzero Max Eiselin e composta da Michele Vacher, Albin Schelberg, Peter Diener, Ernst Forrer, Kurt Diemberger, Adam Skoerzylas, dott. Georg Hajdukiewicz, medico del gruppo, ed Ernest Saxer, pilota dell'apparecchio che poi rimase inutilizzato, Josef Wick e Norman Dyhrenfurt, operatore cinematografico, figlio del noto alpinista geologo, nonché dallo svizzero Jacques Roussi, che vive da tempo a Katmandu, e da sette sherpa, sono riusciti a raggiungere la vetta divisi in due cordate.

Eiselin, giunto a Katmandu la sera del 26 maggio scorso, non ha fornito nei nomi dei salitori né altri particolari sulla vittoriosa conclusione dell'impresa, in attesa di presentare un rapporto al Ministero degli Esteri nepalese, giusta gli accordi conclusi prima della partenza.

Max Eiselin aveva partecipato alla precedente spedizione svizzera del 1958, durante la quale si poté stabilire che la via di salita più accessibile era la cresta nord-est, dove è minore il pericolo delle valanghe; sembra appunto che l'attuale spedizione abbia seguito precisamente questa via.

Il « Campano d'argento » al Coro « Monte Cauriol »
Il concorso corale per l'assegnazione del « Campano d'argento 1960 », svoltosi il 29 maggio a Novara durante la Giornata di S. Bernardo, è stato vinto dal Coro « Monte Cauriol » di Genova.

Sul prossimo numero daremo il resoconto della manifestazione con un commento tecnico.

Ripetuto l'Api
Secondo una comunicazione da Katmandu in data 25 maggio scorso, una delle spedizioni alpinistiche giapponesi di cui avevamo dato a suo tempo notizia, formata dai membri del Club alpinistico dell'Università di Doshisha, che ha fornito il finanziamento, ha ripetuto la scalata del Monte Api (m. 7019), nella catena himalayana, zona nord-occidentale del Nepal, violato nel 1954 dal compianto ing. Beppe Barengli del C.A.I. di Milano, che dopo averne raggiunto la vetta fu visto scomparire verso il versante opposto in mezzo alla tempesta e non se ne seppe più nulla.

Come è noto, in quella tragica spedizione condotta dall'ing. Ghiglione, trovarono morte violenta anche il dottor Giorgio Rosenkrantz di Torino e Roberto Bignami di Milano.

CAMPEGGI e Accantonamenti Nazionali del C.A.I.

ESTATE 1960

La Sede Centrale del C.A.I. ha autorizzato per l'estate 1960 i seguenti Campeggi e Accantonamenti nazionali:

- MONTI DELLE MADONNE (Sicilia)** - Pian della Battaglia (m. 1600) - 11° Campeggio - dal 4 giugno al 17 settembre. Sezione C.A.I. Palermo (Via R. Settimo, 78 - tel. 18.755).
- MONTE LIMBARA** - Tempio Pausania (Sardegna) - 5° Campeggio - dal 1° luglio al 30 settembre. Sezione C.A.I. Cagliari (Corso Vitt. Emanuele, 47).
- Gruppo del MONTE POPERA (Dolomiti Cadarine)** - SELVAPIANA (Valgrande, m. 1600) - 35° Accantonamento Mantovani - dal 10 luglio al 28 agosto. Sezione C.A.I. Milano (Via Silvio Pellico, 6 - telefono 808.421 - 896.971).
- Gruppo del MONTE BIANCO** - Val Veny - m. 1700 (Courmayeur) - 36° Campeggio - dal 3 luglio al 28 agosto. Sezione Uget del C.A.I. Torino (Galleria Subalpina - tel. 44.611).
- Gruppo del MONTE ROSA** - Col d'Olen - Rifugio Città di Vigevano (m. 2865) - 14° Accantonamento - dal 10 luglio al 10 settembre. Sezione C.A.I. Vigevano (Corso Vitt. Emanuele, 24 - tel. 51.01).
- ALPI PUSTERESI (Riva di Tures - Bolzano)** - Accantonamento nazionale per i giovani al Rifugio « Roma » (m. 2278) - turni settimanali dal 31 luglio al 21 agosto. C.A.I. Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile, via Gregoriana 34, Roma.

A Nervi l'assemblea F.I.S.I.
Il Consiglio nazionale della F.I.S.I., riunito il 29 maggio scorso a Modena, sotto la Presidenza del comm. rag. Piero Oneglio, ha deliberato che la prossima Assemblea generale della Federazione si terrà a Nervi nei giorni 24 e 25 settembre prossimo.

CAI - SEZIONE DI PIACENZA

Vacanze a COURMAYEUR

PENSIONE DELLE ALPI

Turni settimanali dal 3 luglio al 4 settembre

Quote: Soci L. 11.800 - Non Soci L. 13.200

Informazioni: Piacenza - via Cavour 46 - tel. 22.969

ACCANTONAMENTO S.U.C.A.I. AT Rif. Tartaglione - Crispo

(m. 1800 - ALTA VAL MALENCO)

Pensione completa per 7 giorni: L. 10.000

PRENOTARSI ED INFORMARSI PRESSO: SUCAI - MILANO - Via S. Pellico 6 - tel. 808.421

LE GITE ALPINISTICHE AL CONGRESSO DI ACQUI

Lunedì, 27 e martedì 28 giugno. — ASCENSIONE CIMA NORD MONTE ARGENTERA (m. 3286)
(Gita n. 3 - Comitiva B - posti limitati a 45)



Mare di nubi dalla vetta dell'Argentera (m. 3286)

Raggiunte le Terme di Valdieri (m. 1368) in pullman con le comitive escursionistiche nel pomeriggio del 27 giugno, la comitiva alpinistica che dovrà l'indomani effettuare la salita alla Cima Nord dell'Argentera, proseguirà attraverso il Vallone di Lourousa per il Rif. Giuseppe Costanzo Morelli (m. 2450) di proprietà della Sezione C.A.I. di Cuneo, ove avverrà il pernottamento (ore 3 dalle Terme). (Per l'itinerario dettagliato di questa parte di salita vedere il numero precedente de « Lo Scarpone » - Gita n. 6, comitiva E).

La Sezione di Cuneo curerà che i partecipanti per l'occasione trovino al Rifugio un piatto di minestrina calda per la cena ed un caffè latte al mattino dopo. Lo indomani all'alba si lascia il Rifugio e per nevaio si raggiunge il passo del Chiapous (m. 2520), ore 0.45 dal Rifugio. Da questo valico si inizia la salita sullo sperone roccioso a d. del passo, che si supera con breve e facile scalata. Dopo quindi un tratto verticale di circa 5 metri, con piccoli ma buoni appigli (corda fissa), si arriva all'orlo settentrionale dell'altipiano superiore (ore 0.45 dal Passo Chiapous).

L'orlo superiore dell'altipiano si potrà raggiungere per via facile, seguendo il sentiero che sale a d. per pietraie e che conduce al Passo del Porco e di qui per facili rocce all'altipiano. La salita quindi prosegue sul nevaio, del Baus, lungo il suo margine settentrionale, sino a raggiungere un ripido nevaio chiuso in cerchio tra la Cima Nord, la punta del Pelas di Lourousa ed il Monte Stella. Si ri-

sale questo nevaio in direzione della base della parete terminale, là dove si staccano due cenge parallele. Salita l'una o l'altra, si oltrepassa una spalla formata da scaglioni di buona roccia che conducono direttamente alla vetta (ore 5 dal Rif. Morelli).

tagliata della discesa dal Lago Inf. della Sella a S. Anna di Valdieri leggere il numero precedente de « Lo Scarpone ».

Costo della gita L. 5000; (comprende viaggio in pullman, visita agli Stabilimenti Gancia a Canelli, pranzo del 27 a Cuneo, cena, pernottamento e colazione alle Terme di Valdieri).

Sono state poste così le premesse per la miglior riuscita delle gite, specialmente alpinistiche. Anche la possibilità di un maggior innervamento per l'abbandonamento della neve caduta questo inverno è stata prevista. I percorsi delle due salite all'Argentera e al Matto saranno fatti da parte dei soci della Sezione di Cuneo, a cui va il merito di essersi offerti per poter guidare sulle loro montagne i congressisti, alcuni giorni prima del Congresso e là dove potrà constatarsi qualche difficoltà, saranno poste corde fisse, tagliati gradini; saranno cioè poste in atto tutte quelle previdenze atte a facilitare le gite.

Al rifugi Morelli e Genova i congressisti troveranno una calda accoglienza da parte dei soci della Sezione di Cuneo e Ligure, che hanno collaborato in stretta intesa con la Sezione organizzatrice di Acqui Terme.

LA SPADA È CADUTA

Portato a 1000 lire l'abbonamento a Lo Scarpone

Avevamo detto, tempo fa, che come una spada di Damocle sospesa sopra la nostra testa, la S.A.M.E. ci aveva preannunciato l'aumento delle tariffe come conseguenza delle maggiorazioni di salario decorrenze dal 1° gennaio scorso a tutte le maestranze tipografiche, maggiorazioni che per Milano si sono concretate nella misura del 13 per cento.

Per oltre 4 mesi le fatture dello stabilimento tipografico erano state emesse « sotto riserva di conguagliare i prezzi ai gravosi oneri verificatisi nel corso della manodopera ».

Ora la maggiorazione si è concretata in una percentuale un po' minore di quella sopracitata, mentre l'applicazione della stessa è limitata alla decorrenza dal 1° aprile in poi, anziché dal 1° gennaio. La spada, insomma, cadendo ci ha colpito un po' di striscio, anziché in pieno.

lire 1000

con effetto immediato.

Per la verità, un'alta percentuale di abbonati aveva già di sua spontanea iniziativa provveduto ad arrotondare l'abbonamento a tale cifra, come dimostra l'ultimo lungo elenco che pubblicheremo. Li ringraziamo ancora una volta pubblicamente per questa prova di comprensione e preghiamo gli altri, che ancora non si fossero messi al corrente, di tener conto della nuova situazione.

Per conseguenza, anche gli abbonamenti speciali verranno portati ai seguenti limiti:

Sostenitori L. 2000
Benemeriti L. 4000

Inoltre le copie separate vengono cedute a L. 50 anziché a L. 40, e quelle arretrate costeranno L. 60 contro i precedenti L. 50.

L'integrazione per i soci delle Sezioni del C.A.I. che ricevono un solo numero mensile compreso nella quota sociale, sarà pertanto di L. 500 anziché L. 400.

Scalata dai giapponesi la Cima «Madhya»

Il 30 maggio scorso è ritornata a Katmandu la spedizione giapponese che aveva per obiettivo la scalata dello Jugul Himal (m. 7083), già tentata invano nel 1957 da sei alpinisti inglesi. I giapponesi hanno dichiarato che le condizioni atmosferiche rese loro impossibile affrontare l'ultima parete vertiginosa di ghiaccio, alta oltre 500 metri, per cui anche il loro tentativo non ha avuto successo.

La spedizione aveva tuttavia scalato due settimane prima una cima vergine senza nome, alta 6900 metri, che è stata battezzata « Madhya ».

Un membro della spedizione ha poi asserito che a quota 4500, ai piedi dello Jugul Himal, sono state rinvenute tracce del cosiddetto « abnorme uomo delle nevi ».

E SOPRATTUTTO!

per le ascensioni di questa estate una scarpa da montagna perfetta!

Il modello GUIDA 308 studiato da **toni gobbj** prodotto da **la Dolomite**

IN VALLE D'AOSTA LA SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO

Cervinia-Breuil (m. 2050) organizza:

- Settimane internazionali sci-alpinistiche
- Settimane internazionali alpinistiche di addestramento al campo base (quota 3600)
- Grandi itinerari alpinistici settimanali
- Week-end bianco (sci-alpinistico e alpinistico)
- Poker dei 4000 (ascensioni alpinistiche particolari)

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO - Cervinia-Breuil (Aosta) - Tel. 94.034

Richiedere il dépliant illustrativo delle singole manifestazioni

Alla Corte Costituzionale ancora il « caso Pirovano »

Pretore, tribunale, Corte costituzionale e tribunale ancora — ma non è finita — sono occorsi per stabilire che cosa più due fanno quattro. Questo, tradotto in termini di comune buon senso, è il succo della vicenda di Giuseppe Pirovano, che, andato dalla nata Bergamasca in Val d'Aosta, sta da oltre cinque anni tentando di far trionfare il seguente ovvio principio: che ciascuno è libero di esercitare il suo mestiere dove meglio gli aggrada nel territorio di questa Repubblica fondata sul lavoro.

Come in Medioevo

Del caso Pirovano abbiamo avuto la mattina del 28 aprile scorso al tribunale di Aosta una nuova puntata, che però non è l'ultima, avendo i giudici deciso di rinviare per la seconda volta gli atti alla Corte costituzionale. La prima puntata porta la data degli ultimi mesi del 1954 ed è costituita da un modesto « pieghevole » che il Pirovano, stabilitosi a Cervinia, stampò e diffuse per illustrare i pregi della sua « Casa degli studenti », presentando se stesso alla clientela come guida e maestro di sci. Maestro di sci? Lui, il bergamasco? Ohibò! Tutta la Valle — o poco meno — in corso contro l'inecuto, richiamandosi a una legge della Regione sull'ordinamento delle guide e dei maestri di sci, che subordina l'esercizio di questi nobili mestieri a regole e limitazioni di preta-marca medioevale.

L'assessorato al turismo sparse denuncia e il modesto « pieghevole » divenne corpo del reato. Col Pirovano fu denunciato anche il suo « aiuto », l'ex appuntato dei carabinieri Luigi Ferro di Sale Langhe, e nel suo caso la prova del reato era costituita da una fotografia in cui si vedeva il Ferro con gli sci ai piedi, contornato da ragazzetti.

Nell'assurda vicenda — in cui incontriamo un pretore che assolve per insufficienza di prove e un pubblico ministero che propone appello chiedendo la condanna dei due « abusivi » — comincia a intravedere qualche barlume di logica soltanto con la sentenza di secondo grado, sorgendo finalmente il dubbio nei giudici del tribunale che quella tale legge regionale non fosse propriamente consona ai tempi e segnatamente alla Costituzione. Lemme lemme, siamo arrivati al 6 giugno del 1957, giorno in cui il presidente del tribunale, Griserio, ordina la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, giudicando detta legge in contrasto con quegli aurei principi della Costituzione (« tutti i cittadini hanno pari dignità sociale »; « è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana »; « l'iniziativa economica privata è libera »; « la Regione non può limitare il diritto dei cittadini di esercitare ovunque il loro lavoro »; ecc.) che il legislatore regionale aveva negletto, seguendo, del resto, l'esempio dello Stato che teneva ancora in vita la famigerata legislazione fascista sulle migrazioni interne.

Ma a questo punto il diavolo ci mette la coda e il caso Pirovano — già esemplare per i suoi molti aspetti paradossali — diviene un caso giudiziario senza precedenti citato su tutte le riviste giuridiche della penisola, poiché per la prima volta vediamo la Corte costituzionale restituire gli atti ai giudici di merito, senza prendere decisioni, con un'ordinanza in cui si leggono frasi come queste: « Considerato che nell'ordinanza del tribunale è impossibile trovare quel minimo di elementi che è necessario per identificare la questione... »; « dal «toppo storico» testo dell'ordinanza non è dato rilevare per quali ragioni... »; « dall'ordinanza non si rileva chiaramente che cosa il giudice abbia voluto decidere... ».

Breve discussione

Così siamo arrivati alla seduta del 28 aprile scorso, rimanendo tuttavia ancora da spiegare quest'altro non piccolo mistero: la prima ordinanza del tribunale è, come si disse, del 6 giugno '57, l'ordinanza della Corte costituzionale segue, con encomiabile celerità, il 27 dello stesso mese; da allora sono passati quasi tre anni senza pronuncia alcuna: la pratica è scottante, non lo si può disconoscere, ma tre anni scotano ancora di più, perché c'è di mezzo la giustizia, la cui prima esigenza è di essere celere.

La discussione della causa

è cominciata alle 11,45 ed è stata brevissima, mezz'ora soltanto. Giuseppe Pirovano (« Piro » per gli amici-clienti che erano venuti gli sci con lui da Cervinia per fargli coraggio, poiché è risaputo che è timidissimo), si aggirava impacciato e irrequieto nei corridoi del tribunale con la sua onesta faccia da buon ragazzo cinquantaduenne, tostata dal sole. Per scherzo gli dicevano: « Ora ti mettono le manette » e lui abbozzava un sorriso forzato e si stringeva nervosamente le mani, quasi non fosse proprio convinto che, a un certo punto, non gli potesse capitare anche quello.

Difendevano lui e Luigi Ferro gli avvocati Bovio di Milano e Palmas di Aosta. Il presidente del tribunale era il medesimo di tre anni fa. Durante l'attesa, ventilando la possibilità che il collegio giudicante potesse confermare la sentenza di primo grado, revocando l'ordinanza di rinvio alla Corte, Bovio aveva detto che una tale eventualità era inammissibile, e proceduralmente imprevedibile, come quella di un giudice che, colto da improvvisa follia, emanasse — tanto per fare un esempio — una sentenza in lingua latina.

Ma di « follie » non ce ne sono state. Iniziatasi la causa, Palmas prima e Bovio poi hanno chiarito il rischio al tribunale, spiegando che i giudici di Aosta — essendo la Corte costituzionale tuttora investita dalla questione — erano spogliati da ogni potere deliberante sul merito e vincolati alla pronuncia sulla legittimità, secondo la richiesta della Corte medesima. Il pubblico ministero, Bertoni, si è associato alla tesi dei difensori, e tutto si è svolto senza incagoli. La camera di consiglio però è stata lunghissima, e ciò è spiegabile, dati i precedenti. L'ordinanza letta dal presidente Griserio alle 14 ha diligentemente elencato tutti gli articoli della legge regionale e della Costituzione di cui si eccipiva il contrasto, estendendo la eccezione di illegittimità anche a un decreto del capo provvisorio dello Stato del 1° aprile del '47 che, in fatto di guide e di maestri di sci, delegava alla Regione la potestà di cui essa poi si avvale nel modo che si è detto.

Come si vede, un lavoro ben fatto. E finalmente di questa vicenda si intravede la conclusione perché la Corte costituzionale, nella citata ordinanza del 27 giugno, ha già fatto intendere qual è il suo pensiero in proposito. Sarà una conclusione che, se non giungerà gradita in qualche ambiente, tornerà di converso graditissima a quanti hanno sempre la pretesa di veder regolati i rapporti umani secondo la logica, il buon senso e una Costituzione liberale.

Carlo Gigli



Rifugio « Stella Alpina » (m. 1450) nella valle di Genova (Gruppo Adamello Presanella), ai piedi della famosa valle del Gabiolo, paradiso dei rocciatori. Strada automobilistica - Il rifugio è dotato di tutti i confort - Prezzi modici, speciali per pensioni a lungo soggiorno. Nuova gestione: COLLINI REMO, Portatore del C.A.I. - S.A.T.

Nelle Sezioni del C.A.I.

ROMA

Gite di giugno

11-12 - Monte Avvocata (m. 1024) Gruppo dei Lattari, con discesa a Maiori; in collaborazione con la Sezione di Cava del Tirreno; torpedone. Dir. Datti Pettenati.

18 - Traversata Mte Sprone Marconi (m. 1328), Monte Favetto (m. 1283); inizio da Molino; treno e corriera. Dir. Lasagna.

18 - Monte Pizzodeta (m. 2037) Gruppo degli Ernici; ore di salita 2; torpedone. Dir. Boti e A. Brinati.

19 - Serra di Celano (metri 1923); salita notturna; inizio da Celano; ore 3,30; treno. Dir. Maffei e Zaechi.

19 - Traversata Campocampino. M. Rotonaria - Trisulti Abazia - Collepardo; ore complessive 5; torpedone. Dir. Lasagna.

25-26 - Gran Sasso d'Italia (m. 2914); torpedone. Dir. Pettenati e Norese.

26 - Monte Terminillo (metri 2131); ore 2; corriera. Dir. Balsamo e Leonardini.

29 - Colle Viglio (m. 1530) Gruppo degli Ernici. Inizio da Trevis nel Lazio; corriera. Dir. Stazi.

Luglio
2-3 - Monte Sirente (m. 2349); da Rovere, discesa ad Ajelli; ore 7; treno. Dir. De Belardin.

2-3 - M. Amaro (m. 2795); ore 10; treno. Dir. Lasagna.

NOTIZIARIO

Fissata come sempre in maggio, la giornata del C.A.I. ebbe luogo domenica 22 a Campocampino, nella Valle del Circeo, in provincia della Chiesetta di cui costruita su iniziativa delle Sezioni di Alatri, Collepardo, Frosinone, Roma e Sora, occupando così un invito del defunto socio Cesare Imperi, alla cui memoria venne nell'occasione inaugurata una statua.

Due torpedoni, preceduti e seguiti da numerosissime auto, si fecero strada per le strade del Circeo, in compagnia di un nutrito contingente di soci, tra i quali si segnalano: P. Dora, Elmer Clara, Garbone Aldo, Graziosi Pietro, Lamberti Boccioni Franco, Marucci Cesare, Piccini Nereo, Cristofari Rinaldo, Pancino Luciano, Pellegrino Francesco, Perez-Bonignoni Leopoldo, Piermattei Gaetano, Fiasca Giovanni, Ruggieri Lidia, De Cecco Adriano, Scacchi Elsa, Bausani Maria, Bellario Dante, Bellario Roberto, Biondi Carlo, Biondi Simonetta, Insolera Melina, Mezzatesta M. Grazia, Nardelli Mauro, Don Franz Norese, Previtali Giuseppe, Ruffini Giuseppe, Ruffini Goffredo, Visentini Giorgio, Rizzo Eros.

NOZZE. Auguri vivissimi al R. G. B. di Brindisi, che ha sposato a Perugia la Dott.ssa Maria Pia Zaccarini.

LUTTO. - È deceduto il 15 maggio il comm. Carlo Galeazzi, segretario del nostro Gruppo Galeazzi, al quale inviamo le condoglianze più sentite.

E.S.C.A.I. Roma

NOMINE. — Il consigliere Carlo Segre è stato nominato Vice segretario del Gruppo in sostituzione di Marco Ferradi, dimissionario.

ACCANTONAMENTO 1960 AL RIFUGIO DELLA S. MARIA

Il Gruppo ha già affittato le prime iscrizioni all'accantonamento che avrà inizio il 17 luglio. Per maggiori informazioni, rivolgersi al segretario della Sezione di Roma, o al segretario del Gruppo.

GITE SOCIALI. — Il Regente del Gruppo ha indirizzato una lettera a tutti gli iscritti invitandoli a partecipare alle gite sociali indette dalla Sezione nel fermo in vista della partecipazione di propri istruttori molto apprezzata dagli sciatori.

GITE DI PROPAGANDA. — Il 25-26 corr. verrà organizzata una gita di propaganda al Gran Sasso d'Italia in collaborazione con la Sezione di Roma, e sarà una partecipazione di propri istruttori e capi cordata.

Programma dettagliato e informazioni presso la Segreteria del Gruppo; dirigeranno la gita Pettenati e Norese.

Sci C.A.I. Roma

Il 24 maggio si è riunito in sede il Consiglio. L'attività dell'attività svolta nella passata stagione sciistica, lo si è ritenuto molto soddisfacente e attivo. Le numerose manifestazioni di carattere propagandistico, agonistico e sciistico verranno ampiamente esposte nella riunione annuale del socio che si terrà il sabato 21 giugno, alle ore 20, durante la quale saranno premiati con una medaglia ai soci che sono particolarmente distinti nelle gare. Anche la situazione economica appare soddisfacente. A 31 maggio le spese sostenute dalla Sezione per l'attività S.C.I. C.A.I. sono state quasi coperte dalle entrate procurate dai contributi a favore dello Sci C.A.I.

GALLARATE

Il programma gite 1960 prevede per i prossimi mesi le seguenti: 4-5 corr. Macugnaga e ascensioni al Cristallo; 11-12 corr. Pizzo Bianco; 26-29 corr. Giro delle Dolomiti ampezzane con due comitive (turchica e alpina); 2-5 luglio, Bagni di Val Masino, Rif. Gianeri o Allevi con ascensioni varie; 16-17 luglio, Gressoney la Trinité (Rif. Lys); ascensioni al Cristallo delle Vette o Punta Vincent; 18-19 settembre, Rima in Valsesia, ascensione al M. Tagliaterra; 25 settembre, Alpe Dovere con ascensione alla Punta Fizzi; 9 ottobre, Grigna meridionale, ascensioni varie; 23 ottobre Castagneta sociale.

Il Trofeo Val d'Illasi vinto dallo Sci Marzotto

Si è svolto il 15 maggio u. s. l'annunciato Il Trofeo Val d'Illasi, gara sciistica, nel gruppo di Carega. Nonostante il tempo a tratti imbronciato, tutta l'organizzazione ha proceduto con regolarità e successo, per merito soprattutto del G. A. Battisti e dello Sci G.A.O., entrambi di Verona.

Scenario stupendo, con molti spettatori e tifosi delle varie squadre. Anche la Televisione era presente con suoi operatori sulle parti più difficili del percorso, come al Rif. Fraccaroli (m. 2200) raggiunto con gli sci.

Il Carega si è dimostrato ancora una volta, campo ideale per lo svolgimento delle competizioni sciistiche primaverili.

Concorrenti e autorità sono poi convenuti nel tardo pomeriggio a Tregnago per la premiazione.

Classifica: 1) Sci Marzotto (Urban, Fongaro e Marzotto) ore 1.10'51"; 2) Ugolini di Brescia (Seneci, Solina e Berardi) 1.12'30"; 3) S.A.T. Rovereto (Bortolussi e Mozzi) 1.12'38"; 4) Sci GAO-A; 5) Sci Club Bosco; 6) S.A.V. Vicenza; 7) Sci GAO-B; 8) G.A. Battisti di Verona; 9) V. E. Bassanese.

IL RIFUGIO « CINQUE TORRI » sopra Cortina d'Ampezzo, condotta da Giovanni Alberti, viene aperto il 6 giugno con servizio di alberghetto fino a tutto settembre prossimo.

(foto E. Franceschi)

Il 9.º Raduno d'esilio della Sezione C.A.I. di Fiume

Il Consiglio infine ha preso in esame i rapporti con la Sezione C.A. Roma sul piano economico e ha deciso di presentare alla Presidenza nazionale alcune proposte per il miglior funzionamento della parte amministrativa.

Il Consiglio infine ha preso in esame i rapporti con la Sezione C.A. Roma sul piano economico e ha deciso di presentare alla Presidenza nazionale alcune proposte per il miglior funzionamento della parte amministrativa.

S.U.C.A.I. Roma

Dopo alcune settimane di allenamento nelle palestre del Monte Morra, della Montagna Spaccata presso Gaeta, e del Monte Lenno presso Terracina, dove sono state aperte numerose vie nuove, il 28-29 maggio si è stata organizzata una gita sociale al Gran Sasso d'Italia, versante Pietracamela, effettuando salite sul Corno Grande e Corchia.

Il raduno estivo della SUCAI Roma si svolgerà quest'anno al Rifugio Locatelli alle Tre Cime di Lavaredo, secondo metà di luglio alla prima metà di agosto; i soci sono invitati a partecipare numerosi.

LECCO

Si è iniziata il 26 maggio scorso presso la sede della « Pro Resinelli » al Piano del Resinelli la Scuola nazionale di alpinismo del Gruppo « Ragni della Grignetta » e la « Sezione corso » che con il giorno 26 maggio ha cominciato il 2.º e 12.º corrente. Il Corso è diretto dall'accademico del CAI Roberto Osio, mentre la parte tecnica è diretta dal Comandante del Gruppo « Ragni » in qualità di istruttori.

Il Raduno F.I.E. a Recoaro Terme

Il 12 corrente si svolgerà a Recoaro Terme (m. 500) il Raduno nazionale della F.I.E., organizzato dal Comitato nazionale di Milano.

Il programma della manifestazione prevede la riunione dei partecipanti a Recoaro per la sera 9; alle 9,30 Messa della Chiesa arcipretale in suffragio dei Caduti della montagna. Alle 10,30 tutti i convenuti affluiranno nella grande sala del « Caffè Municipale » dove si svolgerà la cerimonia per la consegna dei premi nazionali e regionali F.I.E., nonché di quello per il Raduno.

Dopo la visita alle Fonti centrali oppure allo stabilimento di imbottigliamento con degustazione delle bibite ivi prodotte, i convenuti consumeranno la colazione negli alberghi preposti oppure sul sacco.

Alle 14,45 inizierà un giro turistico nelle Piccole Dolomiti con visita all'Ossario del Pasubio e omaggio di una corona ai Caduti della grande guerra; il Raduno si scioglierà alle 17,30.

Le società dovranno far pervenire entro il 10 corrente alla Segreteria nazionale della F.I.E., via S. Prospero 1, Milano, la loro iscrizione con quota fissa di L. 500 per qualsiasi numero di partecipanti. Per il pernottamento del sabato sera occorre far pervenire le prenotazioni pure entro il 10 corr. alla Segreteria Nazionale, corso Palladio 176, Vicenza; sono stati concordati prezzi speciali sia per il pernottamento quanto per la colazione del 12.

Soc. Alp. F.A.L.C. Via Disciplini, 2 MILANO

ATTIVITA' SOCIALE. — Alla gita dell'8 maggio al Resegone presso parte in pochi. Dato l'ancora abbondante innervamento, la gita per il Canale Val Corno assunse un carattere di autentica ascensione; alle 8,30 si era già in vetta. Il programma prevedeva un piatto con un'escursione al Pizzo d'Erna.

La partecipazione alla manifestazione fu eccezionalmente numerosa; si che i bianchi profumati narcisi risultarono quasi esauriti. Il componente numero dei raccoglitori.

Domenica 29, al Piano del Resinelli, si svolse la premiazione del socio sciatori e delle sciatrici distinte per i migliori piazzamenti ai campionati sociali. A Giannaria Radassi venne consegnata l'elegante coppa in argento del « quarantennale ». Alcuni Soci erano saliti il sabato precedente alla Capanna Rosalba; per compierli, nella mattinata di domenica, alcune arrampicate. Preterito poi parte alla cerimonia tenutasi subito dopo colazione.

LUTTI. — La giornata del 21 maggio fu veramente luttuosa per la nostra Sezione. Venne infatti, Marchi, socia da parecchi anni e moglie del fondatore Francesco Coruzzi, che fu per molto tempo cassiere della Società e mancata improvvisamente ai vivi.

La stessa sorte è toccata ad altro nostro socio amico, Giuseppe Porta, socio della FALC dai primissimi anni.

Anche il fondatore rag. Cesare Dacono è in lutto per la perdita del fratello.

È così pure il nostro carissimo presidente Aldo Motta, colpito dalla morte di una cara moglie, Angela Nicolini, ved. Rera.

Alle famiglie degli scomparsi rinnoviamo l'espressione del nostro vivo cordoglio e della nostra spirituale solidarietà.

Corde
Corde
Corde

NAILON LILION CANAPA MANILA

le migliori portano sempre questo marchio

MARCA DEPOSITATA

Rifugio-Albergo Laghi Gemelli

(m. 2020) del C.A.I. Bergamo

Alta Valle Brembana (Branzi)

Telefono 901

Rifugio moderno - Scelta cucina - 100 letti
Luce - Televisione e bar - Caccia e pesca alle trote

PRENOTATE LE VOSTRE FERIE - SCONTO C.A.I. - T.C.I.

Vacanze economiche fra le bellezze incantevoli del

Parco Nazionale del Gran Paradiso

DAL 3 LUGLIO AL 4 SETTEMBRE 1960

XVII Accantonamento Estivo della Sezione di Chivasso del C.A.I. - Turni settimanali presso la rinomata e confortevole

CASA DEGLI ALPINISTI CHIVASSESI (m. 1667)

sul percorso della nuova strada turistica del Nivola - CERESOLE REALE (Chiapelli di Sotto) - Alta Valle dell'Orco - Alpi Graie

QUOTA SETTIMANALE L. 8.800

Programma, Inform., e prenot. presso la Sez. C.A.I. - CHIVASSO (Torino)

C.A.I. LODI

SOGGIORNO ESTIVO 1960

a ALAGNA VALSESIA

Metri 1200 - Ai piedi del MONTE ROSA

TURNI SETTIMANALI DA L. 11.000 A L. 13.000

IN MODERNO CONFORTOLEVOLA ALBERGO

Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere

Bar - Televisione

PROGRAMMI DETTAGLIATI A RICHIESTA

C.A.I. - LODI - Corso Vittorio Emanuele 21

GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

Accantonamento Estivo a Courmayeur

PLANPINCEUX (m. 1584)

Al piedi della catena del Monte Bianco

TURNI SETTIMANALI DAL 17 LUGLIO AL 28 AGOSTO

Informazioni e prenotazioni il martedì e giovedì dalle ore 21 alle 23 presso

G.A.M. - MILANO - Via C. G. Merlo, 3 - Tel. 799.178

20 SALONE DEL BAMBINO

24 settembre - 9 ottobre

Padiglione N. 20

FIERA CAMPIONARIA MILANO

igiene alimentazione
tutture editoria amena
arricchimento spettacolo
avvicinamento professionale
risparmio sport
giocattolo

Divisione Montezzi
Via Alfiere 7

«...sopra gli altri con aquila vola...»

BARUFFALDI

OCCHIALI - ASTUCCI

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA -

FELIXELLA

La camicia dello Sportivo!
La camicia del K 2

Cento donne sul Rosa

Siamo già a 110 iscritte

Le ultime notizie dal C.A.I. Menaggio, centro di raccolta dell'iniziativa ormai nota col nome di « Cento donne sul Monte Rosa », informano che le iscrizioni erano giunte a ben 110 e che si annunciavano altre adesioni. Quantitativamente quindi, la manifestazione ha ormai assicurato un successo più che lusinghiero.

La cordata di Fulvio Campiotti, unico uomo della spedizione, sarà guidata dall'alpinista Marisa Vittoria Battistella di Ligurno (Castello) in provincia di Varese, una bella ragazza di 21 anni che ha avuto il suo momento di notorietà quando partecipò una volta al « Muschiere ». La Battistella avrà nella sua cordata anche la milanese Rosanna Saibene.

Ma tutte le « Cento Donne » che hanno chiesto di partecipare all'impresa sono all'altezza del compito che le aspetta. Dall'esame delle schede personali risulta che moltissime hanno un passato alpinistico quali pochi uomini possono vantare. Sono numerosissime le iscritte che hanno già raggiunto vette importanti quali il Bianco, il Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso, il Bernina, il Roseg, il Badile, l'Adamello, l'Ortles, la Marmolada e altre.

Nel formare le cordate miste con le 60 alpiniste che si sono iscritte isolatamente, Campiotti si trova in imbarazzo, non per scegliere le capo-cordata, ma per trovarle le loro compagne che scarseggiano in confronto alle prime.

Merita di essere citata la signora Lilly Urban di Vienna, che guiderà una cordata e nel cui sacco di montagna troviamo la scalata di molte cime, fra cui il Bianco, il Badile, il Cengalo, l'Antelao, la Grivola, il Campanile Toro,

Il Kitzsteinhorn, ecc.

Con alpiniste tanto valenti già si delinea quindi il successo dell'originale impresa, prima del genere nel mondo.

S.O.S. telefonici di sciatori a Cortina

Alla fine dello scorso marzo è cessato il servizio di centralino allestito a cura dell'Azienda di Soggiorno di Cortina d'Ampezzo a Campo Corona e collegato con gli impianti telefonici del versante Druscè-Tofana. Anche tali impianti, che costituiscono una innovazione risale alla stagione invernale 1958-1959, molto apprezzata dagli sciatori, sono stati messi a punto dalla suddetta azienda. I 15 apparecchi telefonici sono collocati in casette in rifugi Capanna Zmedes, Duca d'Aosta, Druscè e in vari punti delle piste Canalone, Stratofana, Druscè A e Druscè B.

Durante la stagione invernale trascorsa, in 101 giorni di attività del centralino, dal 17 dicembre al 27 marzo, oltre tutte le comunicazioni di vario genere pervenute o partite dal centralino (collegato a sua volta con un apparecchio della rete urbana) sono da segnalare 51 chiamate di pronto soccorso per infortuni a sciatori. Grazie alla tempestiva segnalazione è stato possibile un notevole acceleramento dei soccorsi agli infortunati.

Sci C.A.I. Roma

Il 24 maggio si è riunito in sede il Consiglio. L'attività dell'attività svolta nella passata stagione sciistica, lo si è ritenuto molto soddisfacente e attivo. Le numerose manifestazioni di carattere propagandistico, agonistico e sciistico verranno ampiamente esposte nella riunione annuale del socio che si terrà il sabato 21 giugno, alle ore 20, durante la quale saranno premiati con una medaglia ai soci che sono particolarmente distinti nelle gare. Anche la situazione economica appare soddisfacente. A 31 maggio le spese sostenute dalla Sezione per l'attività S.C.I. C.A.I. sono state quasi coperte dalle entrate procurate dai contributi a favore dello Sci C.A.I.

GALLARATE

Il programma gite 1960 prevede per i prossimi mesi le seguenti: 4-5 corr. Macugnaga e ascensioni al Cristallo; 11-12 corr. Pizzo Bianco; 26-29 corr. Giro delle Dolomiti ampezzane con due comitive (turchica e alpina); 2-5 luglio, Bagni di Val Masino, Rif. Gianeri o Allevi con ascensioni varie; 16-17 luglio, Gressoney la Trinité (Rif. Lys); ascensioni al Cristallo delle Vette o Punta Vincent; 18-19 settembre, Rima in Valsesia, ascensione al M. Tagliaterra; 25 settembre, Alpe Dovere con ascensione alla Punta Fizzi; 9 ottobre, Grigna meridionale, ascensioni varie; 23 ottobre Castagneta sociale.

...prenotate in tempo le vacanze 1960!

36° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI-UGET

Monte Bianco m.1700

Microchâlet, tende, camerette in Rifugio - grande veranda belvedere - luce elettrica entusiasmanti gite organizzate.

DIRETTORE: Guida ANDREOTTI

170 ospiti lo scorso anno hanno richiesto di prolungare il soggiorno: solo il 25% gli esauditi.

BEAULARD

Rif. CAI UGET - G. REY (m. 1800)
Camerette a 2 e 4 posti - Gite organizzate - Guida Malvasara

SESTRIERE

Rif. CAI UGET - VENINI (m. 2035)
Camerette a 2 e 4 posti - sole - passeggiate - funivie

Opuscoli e programmi: CAI UGET - Gall. Subalpina - Torino

C.A.I. Sezione di Milano e Sottosezioni

NOTIZIARIO AI SOCI

In base ad accordi con la R.A. il 17 scorso è stata effettuata nella «Cronache del mattino», alle ore 12.20, una trasmissione concernente il volume edito dalla Sezione «Gite per un anno», pubblicazione che viene offerta a tutti i soci ordinari per il 1960.

Le prossime trasmissioni, sempre a cura della Commissione Stampa, verranno effettuate settimanalmente ogni martedì, sempre alle 12.20 e riguarderanno le manifestazioni sezionali (gite, Attendamenti, ecc.).

La Commissione Attendamenti si è recata in Val Gardena e con Musser ha compilato il quaderno dei servizi; il nostro Antonio Musser, di cui sono ben noti i rapporti di cordiale collaborazione che da anni lo legano alla Sezione di Milano, ha provveduto a scegliere per la durata dell'Attendamento in Popera, gli elementi per i servizi complementari, primo fra tutti la cucina. A giorni anche il materiale sarà sottoposto a una seconda revisione accurata e poi avviato in Popera.

Si spera anche di poter avere un servizio di Guide residenti all'Attendamento e sempre disponibili per gite alpinistiche individuali.

La Commissione Rifugi ha predisposto il numero delle segnalazioni che portano ai Rifugi.

Il Gruppo Grotte della Sezione di Milano organizzerà MARTEDI' 14 GIUGNO, alle ore 21.15 presso la Sede della Sezione, via Silvio Pellico 6, una «Schioccherata amichevole» sul tema «IL MONDO SOTTERRANEO», quello che è stato definito «l'ultimo continente», ancora sconosciuto ed inesplorato.

La conversazione sarà presieduta dal socio ingegnere Giulio Cappa.

Saranno proiettate numerose diapositive a colori.

fugli sezionali: saranno cartellini indicatori, in lamiera e montati su palo. Si hanno buoni motivi di sperare che in un prossimo futuro la messa in opera e la numerazione dei sentieri sarà portata a termine.

I soci che hanno a domicilio libri prestati dalla Biblioteca sezionale e hanno da tempo oltrepassato il termine di restituzione, sono pregati di volere cortesemente rispondere al invito della Commissione Biblioteca e di volerli restituire per l'annuale controllo ed inventario: è un dovere morale, perché troppi libri da troppo tempo hanno il loro posto vuoto negli scaffali.

Non solo le Sezioni del Club Alpino Francese, ma anche quelle del Club Alpino Italiano sono ospiti graditi nei nostri rifugi dell'Orléans-Cevedale. E' in data del 19 maggio u. s. una lettera del Comandante la III Divisione Svizzera, colonnello div. Uhlmann, che recita: «Ringrazio l'ispettore e il Club Alpino Italiano per l'accoglienza ricevuta e il custode Filippo Compagnoni per il modo così quale conduce il Rifugio stesso».

Le vacanze estive al Rif. Pizzini avranno inizio col 1.º luglio.

«Sette giorni alla Pizzini» possono iniziare in qualsiasi giorno della settimana e si intendono debbono essere continuativi.

Come è già stato annunciato, di Soci che non abbiamo raggiunto il 25.º anno di età, sarà concessa sulla quota di L. 14 mila, un abbuono di L. 2.500. Questa facilitazione è stata possibile grazie alla iniziativa generosa sempre dell'ispettore, che è il nostro Murari.

NOZZE

Nella raccolta antica chiesa di S. Vincenzo in Prato, il 14 maggio è stato celebrato il matrimonio del nostro socio, l'ingegner C.A.I. dr. Ing. Piero Contini e della gentile signorina Maria Gatti.

Nel folto gruppo di amici e parenti, numerosi gli amici di montagna riuniti a festeggiare la giovane simpatia e a festeggiare affettuosamente vicini ai nostri vecchi cari amici Leo e Duro Conti.

Agli sposi, ancora tutti giovani, gli affettuosi da parte della Sezione.

COMMISSIONI

Amministrativa: dr. Stefano Panzani.

Biblioteca (bibliotecario) Roberto Cotta, Dr. Mario Gandini.

Fototeca: rag. Luigi Bramati, F. Pastore.

Cinematografica e Cult.: dr. Giorgio Guasco, avv. Giorgio Carattoni.

Gite: ing. Pino Gallotti, Felice Boffa, Gianni Magli.

Legale: avv. Carlo Montanari, avv. Alfredo Amman e dr. Alessandro Guasti.

Linea telefonica Orléans-Cevedale: commissario ing. Giovanni B. Seassaro.

Linea elettrica Orléans-Cevedale: commissario ing. Norberto Levizzani.

Manifestazioni varie: dottor Guido Nizardo.

Natale Alpino: rag. Luigi Torriani.

Rifugi: ing. Norberto Levizzani.

Rimboschimento: A. med. e Cagna e G. L. Ponti.

Stampa e Propaganda: rag.

ROCCIATORI ALPINISTI

per i Vostri acquisti ricordate

GIUSEPPE MERATI

Milano, via Durini 3, t. 701.044

TUTTI gli articoli della maggior marca • PREMIATA Sanior Sportiva • TESSUTI SPECIALI

Giuseppe Perego e dr. Mario Gandini.

Scientifica: prof. Giuseppe Nangeroni.

Attrezzature: consigliere addetto dr. Carlo Castoldi.

Segnalazioni e sentieri: Duro Conti.

Soccorso Alpino: dr. Mario Gandini.

Finanziaria: ing. Gian Franco Casati Brioschi, rag. Angelo Seniga, Luigi Costantini e dr. Alessandro Guasti.

Comitato Coord. Lombardo: rappresentante la Sezione in seno al Comitato: dr. Pietro Mombelli.

Attendamenti: Sarà curato dai Consiglieri rag. Virginio Cittadini, dr. Stefano Panzani e Mario Zanzi.

I Soci sono invitati a collaborare con la nostra direzione inviando ai Presidenti delle varie Commissioni proposte osservazioni, consigli dettati dalla loro esperienza montanara e dall'affetto al nostro vecchio C.A.I., collaborazione che sarà sempre molto gradita.

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

Mostra Punzo

Ottimo successo e plauso incondizionato dei Soci e amici, che hanno ammirato il pittore Punzo nella sua vecchia e nuova maniera.

Molti eleganti e molti acquisti. Il nostro presidente ing. Gian Franco Casati Brioschi ha acquistato una bella parete Nord del Gran Zebrù, che generosamente verrà donata alla nostra Sezione e il presidente della Amministrazione Provinciale di Milano, avv. Adrio Casati, ha acquistato, per la «Provincina», una gran quadro della

«Responsabilità per incidenti in montagna nell'opinione di un gruppo di esperti»

A quale responsabilità, di fronte alla legge, si va incontro e spesso inconsciamente, nella pratica dell'alpinismo e del discesismo in pista?

I Soci avv. Adrio Casati, avv. Alfredo Amman, avv. Emilio Romanini, avv. Carlo Montanari, dr. Giorgio Carattoni e l'accademico del C.A.I. Carletto Negri, illustreranno e discuteranno questo appassionante argomento nella riunione che si svolgerà in Sede mercoledì 22 GIUGNO alle ore 21.15.

Questa riunione, che rientra nel quadro delle attività culturali promosse dalla Sezione, è riservata ai Soci, il cui attivo intervento alla fine del dibattito sarà molto gradito.

17 settembre: Gita sociale al Rif. «Ponti» (m. 2559). Val Preda Rossa (Valmasina). L. Costantini - G. Adamini.

25 settembre: «Monte Marsa» e «Cresta Carisei». G. Bona, cossia.

Gite familiari

2 ottobre: Rif. «Gabet» (m. 2357) - Rif. «Vigevano» (m. 2058) - Rif. «C. 2055».

S.U.C.A.I. - Milano

Accantonamento al nostro Rifugio «Tartaglione-Crispo»

E' in fase di avanzata organizzazione l'ormai tradizionale Accantonamento al Rifugio «Tartaglione-Crispo» (m. 1800) sopra Chiareggio, alla Val Malenco (Gruppo del Diavolaz). Si svolgerà in turni settimanali dal 3 luglio al 4 settembre, secondo le modalità e le consuetudini in uso per i passati anni, abbiamo deciso di sostituire la gita in programma con un'altra al Pizzo Cassandra (m. 3222) e alla Punta Kennedy (m. 3296). La discesa in sci dal ghiacciaio del Venina è bellissima, su percorso interessante e movimentato. Sabato il partenza da piazzetta ex Reale oltre al gruppo alpinistico, il gruppo alpinistico farà come quello alpinistico fino al Passo Cassandra (m. 3296) e scenderà al rifugio. In serata, discesa alla Porro per il Venina.

Partenza dal Rif. Porro ore 17.00 da Chiareggio ore 18.00; arrivo a Milano ore 22.30. Quote (viaggio, minestra, pernottamento e te) sono L. 25.000. Per informazioni, rivolgersi ai soci C.A.I. L. 400, non soci L. 2700.

Direttrice: Fiorini (tel. 348.513).

Burchielli da qui al 30 agosto, in sede con account di L. 1000.

25-26 corr. Clarifon (m. 3642) e Gran Paradiso (m. 4061).

Soffiosezione G.A.M.

PROSSIME GITE - 11-12 corr. Punta Kennedy e Pizzo Cassandra (m. 3222) e alla Punta Kennedy (m. 3296). La discesa in sci dal ghiacciaio del Venina è bellissima, su percorso interessante e movimentato. Sabato il partenza da piazzetta ex Reale oltre al gruppo alpinistico, il gruppo alpinistico farà come quello alpinistico fino al Passo Cassandra (m. 3296) e scenderà al rifugio. In serata, discesa alla Porro per il Venina.

Partenza dal Rif. Porro ore 17.00 da Chiareggio ore 18.00; arrivo a Milano ore 22.30. Quote (viaggio, minestra, pernottamento e te) sono L. 25.000. Per informazioni, rivolgersi ai soci C.A.I. L. 400, non soci L. 2700.

Direttrice: Fiorini (tel. 348.513).

Burchielli da qui al 30 agosto, in sede con account di L. 1000.

25-26 corr. Clarifon (m. 3642) e Gran Paradiso (m. 4061).

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

APERTURA RIFUGI della Sezione di Milano

Soci del Club Alpino, frequentate i Rifugi.

La Sezione di Milano vi invita a prendere nota delle date di apertura dei suoi Rifugi: sarete sempre accolti cordialmente e non dimenticate che i Rifugi rappresentano la casa degli alpinisti nel loro naturale ambiente, la montagna.

La Segreteria della Sezione vi offrirà tutte le informazioni nelle ore di ufficio.

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

«GITE PER UN ANNO» guida preziosa per alpinisti, sciatori ed escursionisti.

E' in distribuzione gratuita ai Soci al corrente con la quota 1960 la bella pubblicazione

SOFFIOSEZIONE PIRELLI

Una gita sci-alpinistica al Gran Paradiso (m. 4061) in programma per il 4.º corrente, ultima dell'attività sociale e di gruppo che si svolgerà a partire dal 4.º corrente.

Partenza sabato 4 corr. alle 6.30 dal Centro Pirelli; alle 12 arrivo a Pont Valsauranche; colazione al sacco indi proseguimento a piedi in ore 1.30 al Rif. Vittorio Emanuele (m. 2732), ove si pernorrerà. 5 giugno: ore 4 sveglia e partenza per il rifugio «Ottono Brentari» della S.A.T., sono saliti sul Cimone, come è chiamata in Valais, la vetta più alta del Gruppo.

Quota L. 3200 dipendenti e familiari sci, sottosezione C.A.I., lire 3600. Sci, Sezione Alpinismo Sci, Sezione Alpinismo Sci, Sezione Alpinismo Sci, 4500 gli altri (viaggio, guida, pernottamento, minestra e tè in rifugio). Equipaggiamento: 16 cor. Campolungo-Laghi del Gorzente (m. 885) - Pian Praglia; 26 corr. M. Antola (m. 1597) - 2 luglio: Testa di Tablases (m. 2351) dal Rif. Questa; 17 luglio: M. Ermetta (m. 2357) - 2 luglio: Testa di Tablases (m. 2351) dal Rif. Questa; 16 ottobre: M. Alto (m. 956) da Spottorno; 30 ottobre: M. Antola (m. 1597) - 11 novembre: M. Portofino (m. 610). Camogli, con pranzo sociale; 6 dicembre: gita d'apertura sciolistica.

Sezione S.E.M.

Il Colloquio Anziani

Molto probabilmente, quando questo numero giungerà ai soci, il 27.º Colloquio Anziani al Cimone di Margno, di cui abbiamo dato il programma lo scorso numero, sarà già cominciato. Ad ogni modo, ricordiamo egualmente la data, 5 giugno, per i ritardatari, che possono indirizzarsi ad Arnaldo Castellani (078.305) e Giuseppe Dagnoli (078.305) per iscrizione anche all'ultimo momento.

Pranzo sociale

La sera, del 12 corrente, con inizio alle ore 20, si svolgerà l'annuale pranzo sociale al ristorante «Da Pietro», in via Ludovico il Moro 2, al cui termine si procederà, al più tardi, alla distribuzione dei soci di L. 1600 tutto compreso; iscrizioni in Segreteria entro il 12 corrente.

La Sagra di Alzo

Gli organizzatori della nostra «Sagra» primaverile hanno il merito di saper scegliere ogni volta qualche meta poco nota o addirittura sconosciuta dal punto di vista turistico, come è stata l'ultima, svoltasi il 22 maggio scorso, che ci ha fatto conoscere una dimenticata e pur assai pittoresca località, il paese di Alzo, a circa 500 metri d'altitudine e dal modesto belvedere che ha nel centro il monumento ai Caduti della nostra Sezione d'alpinismo, la salita al Rifugio Porro, con lezioni di ghiaccio sul ghiacciaio del Venina e salita al Pizzo Cassandra o alla Punta Kennedy, da qui al 30 agosto, in sede con account di L. 1000.

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

Lezioni d'alpinismo in sede

Continuano in sede con notevole affluenza di allievi e soci. Fra cui un'alta percentuale di ragazzi. In questi giorni si terrà il 2.º Corso della Scuola

VITA DELLA S.A.T.

A Cima d'Asia

Un gruppo di alpinisti veneziani, accompagnati dalla guida Melchiorri, sono saliti alla Cima d'Asia (m. 3200) il 22 maggio scorso. Dal gruppo facevano parte quattro istruttori e otto allievi. Hanno trovato il monte ancora molto innevato (dopo aver fatto base al rifugio «Ottono Brentari» della S.A.T., sono saliti sul Cimone, come è chiamata in Valais, la vetta più alta del Gruppo).

GENOVA

La sottoscrizione per la nuova sede, al suo 4.º elenco, ha raggiunto la cifra di L. 2.343.210. La Commissione gite ha approvato il programma 1960, che comprende, oltre a quelle effettuate, le seguenti: 5 corr. M. Tambura (m. 1890) dal Rif. Arore; 16 corr. Campolungo-Laghi del Gorzente (m. 885) - Pian Praglia; 26 corr. M. Antola (m. 1597) - 2 luglio: Testa di Tablases (m. 2351) dal Rif. Questa; 17 luglio: M. Ermetta (m. 2357) - 2 luglio: Testa di Tablases (m. 2351) dal Rif. Questa; 16 ottobre: M. Alto (m. 956) da Spottorno; 30 ottobre: M. Antola (m. 1597) - 11 novembre: M. Portofino (m. 610). Camogli, con pranzo sociale; 6 dicembre: gita d'apertura sciolistica.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

Sezione Alpinistica FATME ROMA

ROMA - Via Appia Nuova, 572

Dato il protrarsi della stagione invernale, abbiamo voluto concedere un bis della traversata sciolistica del Lago Maggiore, rimando noi, sempre un'attività di primo ordine. Durante il viaggio di approccio una pioggia sconsigliata ha tenuto compagnia, ma non appena il carrello della funivia ci ha sollevato all'altezza di 3329 metri, il cielo si è aperto e il cielo cosparsa di stelle e le vette lontane hanno scintillato sotto il chiaro di luna.

BANCO AMBROSIANO

Società per azioni - Fondata nel 1896 - Sede Sociale - Direzione Centrale in MILANO

CAPITALE SOCIALE L. 2